

# PRIMA DI SEPARARTI

## 10 cose da sapere prima di prendere una decisione

Una guida per orientarti tra figli, casa, mantenimento, patrimonio e strategia prima di compiere passi importanti.

**AVV. ALESSANDRO KUSTURIN**

PRIMA DI INIZIARE

# Prima di separarti, chiarisci il quadro.

Quando una relazione entra in crisi, è facile pensare che la prima domanda sia: “Come faccio a separarmi?”

In realtà, molto spesso la domanda più utile è un'altra: “Che conseguenze avrà quello che sto per fare?”

Andare via di casa, portare con sé i figli, smettere di sostenere una spesa, accettare un accordo solo per chiudere velocemente o prendere una decisione economica senza aver ricostruito il quadro familiare: sono tutte scelte che possono produrre conseguenze importanti.

Questa guida raccoglie 10 aspetti che è utile chiarire prima di affrontare una separazione. Non sostituisce una consulenza sul singolo caso, ma può aiutarti a individuare le domande giuste prima di decidere.

## Obiettivo della guida

Aiutarti a trasformare una situazione confusa in un elenco di questioni concrete da chiarire prima di prendere decisioni definitive.

PUNTO 1

# Non decidere solo sulla base del conflitto del momento

1

Una separazione può iniziare dopo mesi di tensioni oppure dopo un evento improvviso: un tradimento, una discussione grave, una scoperta economica o la decisione dell'altro coniuge di interrompere la relazione.

Il rischio è prendere decisioni importanti mentre si è ancora dentro il conflitto. Prima di agire, prova a distinguere il problema personale della coppia dalle conseguenze giuridiche della separazione.

Il fatto che il rapporto sentimentale sia terminato non chiarisce automaticamente dove vivranno i figli, come saranno organizzati i loro tempi, chi sosterrà determinate spese, cosa accadrà alla casa familiare o come verranno gestiti mutui e patrimonio.

“Prima regola: prima di compiere un passo importante, cerca di comprenderne le possibili conseguenze.”

PUNTO 2

# Se ci sono figli, la separazione non riguarda soltanto i genitori

2

Uno degli errori più frequenti è pensare che affidamento condiviso significhi automaticamente dividere il tempo dei figli al 50%. La realtà è più complessa.

Devono essere valutati concretamente età dei figli, scuola, abitudini, distanza tra le abitazioni, orari di lavoro, capacità organizzative dei genitori ed eventuali esigenze particolari.

La domanda utile non è chi avrà più giorni, ma quale organizzazione può tutelare meglio il figlio e mantenere una relazione equilibrata con entrambi i genitori.

“Prima della separazione ricostruisci come la famiglia si è realmente organizzata fino a quel momento.”

PUNTO 3

# Non dare per scontato cosa succederà alla casa familiare

3

“È intestata a me, quindi resta a me.” Oppure: “Ho pagato io il mutuo, quindi l’altro deve andare via.” Sono conclusioni che possono essere sbagliate.

Quando ci sono figli, la casa familiare va valutata anche alla luce del loro interesse e della continuità dell’ambiente di vita. Proprietà dell’immobile, mutuo e assegnazione della casa sono questioni differenti.

Prima di separarti chiarisci a chi è intestata la casa, a chi è intestato il mutuo, quanto rimane da pagare, chi ha sostenuto le rate, se esistono altri immobili e dove potrebbero vivere concretamente entrambi i genitori.

“La casa è spesso uno dei punti economicamente più importanti dell’intera separazione.”

PUNTO 4

# Ricostruisci la situazione economica prima di parlare di mantenimento

4

“Quanto dovrò pagare?” e “Quanto potrò ricevere?” sono tra le prime domande. Ma non esiste una cifra valida per tutte le famiglie.

Per valutare correttamente il mantenimento bisogna conoscere il quadro economico reale. Raccogli dichiarazioni dei redditi, buste paga, documenti relativi ad attività professionali o societarie, mutui, finanziamenti, spese scolastiche e mediche, costi dei figli, immobili e principali spese familiari.

Non significa prepararsi a una guerra economica. Significa evitare di discutere sulla base di impressioni.

“Una strategia seria parte dai numeri.”

PUNTO 5

# Non confondere mantenimento ordinario e spese straordinarie

5

Quando ci sono figli, non basta stabilire un assegno mensile. È importante capire quali spese resteranno comprese nel mantenimento ordinario e quali dovranno essere gestite separatamente.

Scuola, sport, cure mediche, viaggi e attività extrascolastiche possono diventare una fonte continua di conflitto se le regole non sono chiare.

Prima di definire un accordo chiediti quali spese sono abituali, quali richiedono un accordo preventivo, come devono essere documentate, in quale percentuale saranno ripartite e in quali tempi dovranno essere rimborsate.

“Un accordo semplice sulla carta può diventare difficile se le regole economiche restano indefinite.”

PUNTO 6

## Attenzione alle decisioni unilaterali sui figli

6

Nei momenti di forte conflitto può accadere che un genitore decida autonomamente di cambiare scuola, trasferirsi, modificare radicalmente i tempi con l'altro genitore o limitare i rapporti.

Sono decisioni che richiedono grande cautela. Il conflitto tra i genitori non dovrebbe trasformare il figlio in uno strumento della separazione.

Anche la comunicazione conta: messaggi, email e conversazioni scritte possono diventare parte del conflitto giudiziario.

“Prima di inviare un messaggio sotto l'effetto della rabbia chiediti: “Sarei tranquillo se venisse letto domani da un giudice?””

## PUNTO 7

# Non accettare un accordo soltanto perché vuoi chiudere velocemente

7

Quando il conflitto dura da tempo, la tentazione di dire “accetto qualsiasi cosa, basta finirla” è comprensibile.

Ma le condizioni di separazione possono incidere per anni sulla vita della famiglia. Prima di firmare devi comprendere organizzazione dei figli, mantenimento, spese straordinarie, casa familiare, mutuo, eventuale assegno per il coniuge, vacanze, festività e questioni patrimoniali.

Una separazione consensuale può essere molto efficace, ma consensuale non significa affrettata.

“Un buon accordo deve essere comprensibile oggi e sostenibile anche domani.”

## PUNTO 8

# Esistono percorsi diversi per arrivare alla separazione

8

Non tutte le separazioni devono trasformarsi automaticamente in una lunga causa. In base alla situazione concreta possono essere valutati percorsi differenti.

Quando esistono condizioni per raggiungere un accordo, possono essere utilizzati strumenti consensuali e, nei casi previsti dalla legge, anche la negoziazione assistita con l'assistenza degli avvocati.

Quando invece l'accordo non è possibile, può rendersi necessario rivolgersi al Tribunale. La domanda non è solo "consensuale o giudiziale?", ma quale percorso è realmente sostenibile nel mio caso?

"A volte negoziare è la soluzione migliore; altre volte continuare a negoziare senza risultati prolunga solo l'incertezza."

## PUNTO 9

# Prepara i documenti prima della consulenza

9

Arrivare a una consulenza con la documentazione essenziale permette di utilizzare molto meglio il tempo.

Prepara, quando disponibili: documenti personali e familiari, precedenti accordi o provvedimenti, dichiarazioni dei redditi, buste paga, mutui, finanziamenti, principali spese, immobili, partecipazioni societarie, investimenti e documentazione del conflitto realmente pertinente.

Non servono centinaia di screenshot senza ordine. Serve individuare ciò che può realmente aiutare a comprendere il problema.

“Una buona consulenza parte da informazioni ordinate e documenti utili.”

PUNTO 10

## Prima della separazione, definisci una strategia

**10**

La strategia non significa prepararsi allo scontro. Significa sapere dove sei, cosa vuoi ottenere e quali conseguenze possono avere le tue decisioni.

Prima di procedere dovresti riuscire a chiarire: figli, casa, redditi, mantenimento, patrimonio, possibilità concreta di accordo, priorità reali e obiettivi.

Una buona consulenza serve esattamente a questo: trasformare una situazione confusa in un quadro comprensibile.

“Prima di separarti, conosci le conseguenze delle tue decisioni.”

## CHECKLIST

# Prima di prendere una decisione, verifica se hai chiarito:

- ☐ Dove potrebbero vivere i figli
- ☐ Come organizzare i tempi con entrambi i genitori
- ☐ Situazione della casa familiare
- ☐ Mutuo e altri finanziamenti
- ☐ Redditi di entrambi
- ☐ Spese ordinarie dei figli
- ☐ Principali spese straordinarie
- ☐ Patrimonio familiare
- ☐ Documentazione disponibile
- ☐ Possibilità concreta di raggiungere un accordo
- ☐ Conseguenze economiche delle diverse soluzioni
- ☐ Obiettivi che vuoi realmente raggiungere

Se molte di queste risposte non sono ancora chiare, probabilmente non è il momento di prendere decisioni definitive senza prima approfondire il tuo caso.

## E ADESSO?

# Ogni separazione è diversa.

Un principio generale può essere corretto, ma applicarlo a una situazione concreta richiede di conoscere storia familiare, figli, redditi, patrimonio, documentazione, obiettivi e livello di conflitto.

### CONSULENZA BASE

Per ottenere un primo orientamento sul caso e capire quali questioni devono essere affrontate.

### CONSULENZA PREMIUM

Per approfondire documenti, alternative, rischi e definire una possibile strategia.



Prima di separarti, conosci le conseguenze delle tue decisioni.



**Prenota la consulenza più adatta al tuo caso**

**APRI LA PAGINA DI PRENOTAZIONE**

*Alessandro Kusturin*  
AVVOCATO

Questa guida ha finalità esclusivamente informative e divulgative. Le indicazioni contenute non costituiscono consulenza legale e non possono sostituire l'analisi della situazione concreta da parte di un professionista.